

BARLETTA

IN VIA LEONARDO DA VINCI

TRASLOCO

L'area sarà sistemata e adeguata per accogliere il mercato che attualmente si svolge nella vicina via Rionero

LE OPERE

Il progetto prevede la demolizione parziale di alcuni manufatti della struttura, la sistemazione dell'area e della rete idrica e fognale

Mercato coperto iniziati i lavori



MERCATO RIONALE
Sarà trasferito da via Rionero nell'area fra via Da Vinci e via Buonarroti
[foto Calvaresi]

Per anni la struttura è stata un autentico «buco nero» a Patalini

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Sono iniziati i lavori d'adeguamento dell'area di via Da Vinci e via Buonarroti nel quartiere Borgovilla, dove sarà trasferito il mercato provvisorio di via Rionero: l'intervento ad opera del Comune costa 300mila euro e, stando alle previsioni, dovrà essere concluso entro il mese di agosto. Secondo il sindaco Nicola Maffei: «L'intervento è necessario per assicurare final-

mente una nuova sede, attrezzata e funzionale, agli operatori ed ai fruitori del mercato oggi in via Rionero».

La realizzazione dell'intervento prevede: demolizione parziale corpi di fabbrica esistenti con la pulizia dell'intera area compresa tra via Leonardo da Vinci e via Michelangelo Buonarroti; quindi la sistemazione dell'area mercatale, in particolare, l'area liberata sul lato di via Buonarroti sarà destinata ad accogliere il mercato

provvisorio attualmente allocato in via Rionero, di qui la sistemazione del nuovo pavimento con materiale antiscivolo e facilmente lavabile e con pendenze per il deflusso delle acque meteoriche e di lavaggio verso le caditoie. Inoltre: sarà installata la recinzione dell'intera area prospiciente via Buonarroti con due ingressi. L'area attrezzata, dotata di servizi igienici, avrà trenta posteggi per alimentari e non.

Infine, i posteggi destinati agli operatori

ittici saranno dotati di allaccio alla rete pubblica di acquedotto mediante l'installazione di contatore e rubinetto erogatore. Ulteriori allacci idrici saranno realizzati al servizio degli altri operatori di prodotti alimentari. Al fine di favorire il regolare e rapido deflusso delle acque meteoriche, il progetto prevede l'installazione di opportune caditoie collegate ad una rete interna di raccolta acque che, a sua volta, sarà allacciata alla rete cittadina di fogna bianca.



CULTURA E MEMORIA A sinistra una immagine della libreria Europa di Barletta. A destra il maestro Aldo Vittorini



IL PERSONAGGIO È MORTO IERI A BARLETTA, DOVE VIVEVA, ALL'ETÀ DI 96 ANNI. DA SEMPRE IMPEGNATO A DIALOGARE CON I GIOVANI CHE ESORTAVA A STUDIARE

Aldo Vittorini, il maestro cortese

Fratello dello scrittore Elio, maestro di scuola e proprietario della libreria Europa

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** È morto, nella notte tra giovedì e venerdì, a 96 anni, Aldo Vittorini. Maestro di scuola elementare ma per tutti «il professore».

Personaggio noto a Barletta non solo per essere stato il fratello del celebre scrittore siciliano Elio ma, soprattutto, per la sua attività di educatore e di libraio. Invitava sempre ad approfondire i libri di suo fratello Elio ricordando, tra gli altri, «Conversazione in Sicilia», «Uomini e no», «Sardegna come infanzia» e le pagine della rivista letteraria «Il Politecnico». Anche se quello a cui era più affezionato era uno scritto gio-

vanile «Il brigantino del Papa».

Aldo Vittorini, uomo cortese nei modi e nel cuore, sempre sorridente, disponibile al dialogo e alla trattazione di temi culturali, fu il fondatore e proprietario della indimenticabile libreria Europa. Tempio sacro a Barletta per tutti gli appassionati di lettura dagli anni '40 fino alla fine degli anni '80 dello scorso millennio. Ubicata in quello che fu il Palazzo Cuomo, quando esisteva si ergeva ed abbelliva piazza Caduti in Guerra, la libreria già dal nome prescelto volle rappresentare un «nuovo modo di vivere la cultura», ricordò il professor Aldo durante una intervista alla Gazzetta rilasciata nella sua «casa - libreria» di via Renato Coletta.

La apertura della libreria, e il nome della stessa, fu «benedetta» da suo fratello Elio. Incoraggiamento migliore, proprio, non poteva esserci. Ora, però, quel palazzo in stile liberty non esiste più. Ma nessun barlettano lo ha dimenticato. Vittorini, nato a Gela il 6 gennaio del 1914, si stabilì a Barletta dopo aver effettuato il servizio militare nella Città della Disfida dove sposò Adele Dipaola.

I funerali si sono tenuti ieri nella basilica del Sepolcro celebrati da monsignor Leonardo Doronzo. A coccolarlo sua figlia Lucia, il genero Gaetano Corvasce, ed i nipoti Ruggiero con la sua famiglia e Manu. Tanti i barlettani che gli hanno voluto rendere omaggio. Del resto, Aldo durante la sua vita,

ebbe sempre - e lui la intendeva come missione - un atteggiamento di immensa condivisione con la vita degli altri. L'anno scorso, proprio a Barletta, infiammò i cuori di tanti studenti del liceo Cafiero e Casardi che lo «utilizzarono» come maestro per comprendere meglio la poetica di suo fratello Elio. E allora vale la pena rileggere le sue emozioni, che ci raccontò, dopo averli incontrati: «Li ho visti splendidi e ho suggerito di avere fermezza nelle loro cose e di avere fiducia nel futuro. Li ho esortati a non farsi prendere in giro dalle parole altrui. I loro volti esprimevano felicità e il fatto che mi abbiano salutato con affetto mi ha commosso».

[dimiccoli@gazzettamezzogiorno.it]

le altre notizie

BARLETTA

SCUOLA E SPORT

L'arbitro Damato al Classico

■ L'arbitro internazionale di calcio Antonio Damato sale in cattedra per discutere dei valori dello sport con gli studenti. Si terrà lunedì 31 maggio, alle 17.30, all'interno dell'aula magna del Liceo Classico «Alfredo Casardi» di Barletta la presentazione del progetto «Cittadini attivi e sportivi per... Costituzione». Un'occasione per riflettere sull'importanza dello sport tanto in ambito educativo quanto in quello comportamentale al fine di «creare» cittadini e cittadine testimonial dello sport puro. Nel corso della manifestazione interverranno, l'assessore regionale allo sport Maria Campese, l'arbitro internazionale di calcio Antonio Damato e il giornalista del La Gazzetta del Mezzogiorno Giuseppe Dimiccoli. Il percorso educativo è stato realizzato in rete dal liceo classico «A. Casardi», dalla scuola secondaria di I grado «G. De Nitti» e dal III circolo didattico «N. Fraggianni» e finanziato dal Miur. Saranno proiettati il dvd realizzato durante lo spettacolo di danza degli alunni della scuola «Fraggianni» e lo spot «La forza della tolleranza» prodotto dagli studenti del «Casardi» e ci sarà la premiazione delle squadre vincitrici del torneo di pallavolo organizzato dalla scuola «De Nitti».



SAI È L'AGENZIA AFFIDABILE.

Sostiene i tuoi progetti.

“NUOVA IMMAGINE, NUOVI SERVIZI CON LA SERIETÀ DI SEMPRE. A BARLETTA.”

Donato Antonio Cocca - Agente Generale d'Agenzia

Piazza Federico di Svevia, 37 - tel 0883 531212 - fax 0883 531550 - barletta.0138@agenzie.sai.it

Agente mandatario anche per **BANCA SAI** e **FINTALIA**

GRUPPO **SAI**
FONDIARIA
divisione **SAI**